

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 22 DEL 13.05.2014	OGGETTO: Mozione del 02/04/2014 ai sensi dell'art. 58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Strada Via Sambuco)
-----------------------------	---

L'Anno duemilaquattordici il giorno tredici del mese di Maggio alle ore 18,10, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione ordinaria, che è stata comunicata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco		A
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro		A
7	Chianese Aniello		A	15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco		A

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n.17

presenti n.13
assenti n. 4

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA



COMUNE DI VILLARICCA

PROVINCIA DI NAPOLI

OGGETTO: Mozione del 02/04/2014 ai sensi dell'art.58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Strada Via Sambuco)

Il **Presidente**, pone in trattazione il punto 2) all'O.d.G.: **"Mozione del 02/04/2014 ai sensi dell'art.58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Strada Via Sambuco)"** e dà la parola al relatore sull'argomento al Consigliere Tirozzi T., il quale al riguardo riferisce quanto segue:

Relazione: riportata a verbale di seduta

Interviene l'Assessore ai LL.PP. Raffaele Cacciapuoti

Replica il Consigliere Sarracino L.

Interviene il Consigliere Napolano C.

Interviene l'Assessore R. Cacciapuoti per una precisazione

Interviene il Consigliere A. Granata - il Consigliere R. Ciccarelli

Alle ore 18,35 entra il Consigliere F. Maisto

Presenti n. 14

Intervento conclusivo del Consigliere T. Tirozzi

Interviene per dichiarazione di voto il Consigliere L. Sarracino, A. Cacciapuoti, A. Granata, C. Napolano

Gli interventi sono integralmente riportati nell'allegato verbale di trascrizione.

IL PRESIDENTE

Uditi gli interventi;

Pone ai voti il punto 2) all'O.d.g. avente ad oggetto: **"Mozione del 02/04/2014 ai sensi dell'art.58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Strada Via Sambuco)"**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti espressi in forma palese per alzata di mano

**Con voti: Favorevoli 5 (Tirozzi, Guarino, Sarracino, Coscione,
Cicarelli)
Contrari 8
Astenuti 1 (Maisto F.)**

DELIBERA

Respingere l'allegata mozione del 02/04/2014 ai sensi dell'art.58 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (Strada Via Sambuco)

Al termine della votazione il Presidente dà lettura della comunicazione di giustificazione della propria assenza pervenutagli a mezzo mail da parte del consigliere Francesco Mastrantuono.



IL PRESIDENTE

Passiamo al **Punto 2) all'ordine del giorno**: *mozione del 2.4.2014, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, avente ad oggetto: strada via Sambuco.*

Espone la mozione il Consigliere Tirozzi.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ringrazio il Presidente. Buonasera a tutti.

I sottoscritti Consiglieri comunali, con la presente, intendono riproporre all'attenzione dell'assise comunale la problematica di via Sambuco; invero, facendo seguito alla nota protocollo 5117 dell'11 giugno 2013, a firma del gruppo politico di minoranza, nonché all'ampio dibattito ed approvazione unanime del testo de quo con apposita deliberazione di Consiglio comunale n. 55 del 14 giugno 2013, chiedono al dirigente dell'ufficio tecnico di dare esecuzione al provvedimento deliberato, quantomeno attraverso atti propedeutici e di studio progettuale per l'esecuzione in tempi brevi di lavori necessari all'apertura della strada adiacente la villa comunale di via Bologna.

Come dicevano le note, la mozione è stata già oggetto di questa assise, assai discussa; oggi, però, si verifica ancora una volta una inefficienza degli uffici dell'amministrazione, non avendo operato realmente sull'apertura della strada in questione, che avevamo già portato in assise.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Chiede di intervenire sulla mozione l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Cacciapuoti.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Ringrazio.

Solo alcune precisazioni ai Consiglieri richiedenti in merito alla nota cui si faceva riferimento, ovvero alla delibera di Consiglio comunale che ha già trattato lo stesso tema. Diversificherei i termini di inefficienza degli uffici e dell'amministrazione per l'apertura, ma farei prettamente riferimento all'invito deliberato all'unanimità da questa assise, che non era per l'apertura bensì per verificarne la possibilità e la fattibilità. Peserei, quindi, bene le parole prima di sparare subito parole grosse. Esplicitamente, il 14 giugno 2013, con delibera di Consiglio n. 55, si invitava l'ufficio tecnico a verificare la possibilità e la fattibilità di apertura della strada adiacente la villa comunale sita in via Bologna e/o quella sul tratto finale di via Bologna, indicando tra le due soluzioni la più idonea o meno costosa, ferma restando la verifica della proprietà della strada limitrofa. In base a quanto da noi richiesto, seppur con alcuni ritardi – e non è che ce lo nascondiamo – è pervenuta,

con protocollo n. 129, datato 9 maggio 2014, la relazione tecnica allora richiesta da questa assise, che vado a leggervi:

“Con riferimento alla deliberazione del Consiglio comunale, ove si invitava questo ufficio a verificare la possibilità e la fattibilità di apertura della strada adiacente la villa comunale sita in via Bologna e/o quella sul tratto finale di via Bologna, indicando tra le due soluzioni la più idonea, ferma restando la verifica della proprietà della strada limitrofa, si relaziona quanto segue: la competenza territoriale per entrambe le soluzioni possibili su via Bologna risulta interessare per intero il Comune di Qualiano.

Analizzate le due possibilità di apertura indicate dall'assise, e cioè quella a valle della strada denominata via Bologna e quella adiacente la villetta comunale, si ritiene che, nel primo caso, pur essendo economicamente meno onerosa per il Comune di Villaricca, non esula da opportuna sistemazione nel territorio del comune limitrofo.

Nel caso dell'altra ipotesi, ovvero quella della traversa adiacente la villetta comunale, invece, sono necessarie opere di urbanizzazione primaria molto più onerose rispetto alla prima ipotesi, quali impianto fognario per garantire il defluire delle acque, l'illuminazione e la pavimentazione. Necessita, altresì, uno studio attento di sicurezza, attesa la particolare intersecazione con la vicinale di Qualiano, aggravata dal dislivello stradale esistente.

È da sottolineare, inoltre, che i lavori di livellamento possono danneggiare anche i muretti di confine che delimitano la suddetta strada, visto che la stessa fondazione dei medesimi risulta alquanto superficiale.

Da quanto precedentemente esposto si ritiene che la prima ipotesi – quindi l'apertura a valle di via Bologna – risulta quella economicamente più vantaggiosa per questo ente e più funzionale alle ragioni di viabilità e sicurezza. Per la seconda ipotesi - quella vicino alla villetta comunale - risulta necessario, per la preminente questione di sicurezza stradale, modificare il percorso viario della strada attigua, anch'essa ricadente nel territorio del Comune di Qualiano.

Si ribadisce che, in entrambi i casi, è necessario comunque il coinvolgimento del comune di Qualiano”. Aggiungo un piccolo inciso: soprattutto per quella seconda ipotesi, ovvero nelle immediate vicinanze della villetta comunale, credo che per un Comune come il nostro, degno di rispetto per le questioni ambientali e di vivibilità, sia sempre più opportuno optare per le altre ipotesi che privarci di uno spazio verde attiguo alla villa comunale, che potrebbe essere, in un futuro prossimo, lungo o immediato, comunque una ipotesi di allargamento della villa, di un posto parcheggio per le auto, o qualsiasi altra ipotesi che non sia comunque sempre cementificazione e strada, ma siano spazi verdi e vivibili, a supporto della cittadinanza, sempre più in espansione nella zona periferica di Villaricca Nuova, ovvero via Bologna. Chiedo se vi siano altre delucidazioni.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore Cacciapuoti.

Chiedo se vi siano altri iscritti a parlare. Prego, Consigliere Sarracino .

CONSIGLIERE SARRACINO

Buonasera. Ringrazio l'assessore Cacciapuoti, ma non mi identifico in questa relazione. Per la prima ipotesi - confinante la villetta comunale - la nostra proposta non nasce solo dall'apertura di una strada, ma essendo adiacente all'area fiera, era anche in progetto di realizzare dei parcheggi. Già un vecchio progetto prevedeva che dovessero essere realizzati dei posti macchina e per il resto la strada. Oggi si parla di una striscia di terreno verde dove forse i tecnici non sanno che la gente va a buttare l'immondizia, è diventata discarica! Più di una volta ho portato lì l'assessore Di Marino, la quale ha ripristinato lo stato dei luoghi. Per quanto riguarda la seconda ipotesi, meno onerosa, andremmo ugualmente ad intaccare la proprietà di Qualiano, ed inoltre manca visibilità essendovi un dislivello di 1,50 – 1,60 mt. Dall'altro lato, invece, come ho potuto verificare, vi sono 40 – 50 centimetri di dislivello.

Per un comune come il nostro, elogiato dal Consigliere Cacciapuoti, per mettere tre pali della luce e fare una fogna per cui andremo a dare un servizio di miglioria a quanto già esistente, ritengo non siamo nelle condizioni di non per spendere non dico poche centinaia di euro, ma circa 10 mila euro, anche coinvolgendo Qualiano. Avremmo una strada molto visibile, non avendo 1,70 mt. di dislivello. Chi percorre quella strada sa benissimo che non solo non c'è visibilità, ma le macchine hanno anche dei danni. Quindi, secondo me ci assumeremmo delle responsabilità che non dovremmo assumerci.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Chiedo se vi siano altri interventi. Prego, Consigliere Napolano.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Sulla questione ritengo occorra compiere un'analisi un po' più approfondita. Qualche minuto fa, circa mezz'ora fa, ho percorso quella strada partendo da via Ripuaria a salire. Lì mi sembra entrare in una situazione disastrosa: addirittura la strada presenta degli avvallamenti di circa 60 – 70 centimetri a distanza di 7-8 metri, dei dossi veri e propri. Per andare a realizzare questa strada che vogliamo in un discorso futuro è fondamentale la si vada a sistemare nel Comune di Qualiano, con illuminazione e sistema fognario. Ricade in un territorio che non ci appartiene. Dico che in futuro

può essere comoda per i cittadini; ma prima ancora di immettere i cittadini in una strada dove manca un minimo di sicurezza ritengo sia una rilevante responsabilità per il nostro Comune effettuare questo tipo di intervento. Facciamo pure, come dice Sarracino, la strada, illuminandola e quant'altro; dopodiché andiamo nel buio assoluto, nel baratro totale; mettiamo, cioè, i nostri cittadini, specialmente di sera, in una condizione di estremo pericolo. La considerazione dell'ufficio tecnico è molto valida. La questione va verificata con il Comune di Qualiano, perché la competenza non è nostra. Quando il Comune di Qualiano avrà reso questa strada in una condizione tale dal punto di vista della sicurezza da poterla percorrere, potremo anche valutare. Sicuramente è una cosa utile, una aggiunta ad un servizio che già i cittadini di quella zona hanno. Dico una aggiunta perché loro hanno la nostra viabilità; per chi percorre questa strada da sopra, arrivati nel territorio di Villaricca, ci si chiede: "dove sto? In un altro mondo rispetto a quello che ho lasciato!"; fino a giungere nel nostro quartiere veramente emerge una differenza sostanziale dal punto di vista ambientale. È dunque importante innanzitutto farla mettere in sicurezza, poi il Comune può pensare di creare un futuro accesso, un ulteriore servizio per i cittadini. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano per il suo intervento.

Chiedo se vi siano altri iscritti a parlare. Prego, assessore Cacciapuoti, per un chiarimento.

ASSESSORE CACCIAPUOTI

Solo per una precisazione, più che altro: in entrambi i casi, tranne che per quel pezzettino di terreno di fianco alla villetta, trattasi interamente di territorio di Qualiano. Anche nell'eventualità dei tre pali, come diceva Lei, Consigliere Sarracino, non rientrerebbero comunque nelle nostre competenze, essendo territorio del Comune di Qualiano; la riparazione della singola buca, della fogna, del chiusino o dei pali ricade nel territorio del Comune di Qualiano, come l'ufficio tecnico ha attestato. Ma noi ci siamo resi più che disponibili. Abbiamo proposto anche un tavolo tecnico a Qualiano, il quale si è reso disponibile fin dal primo momento; sono stati loro ad aver evidenziato questa necessità. Non da ultimo, in occasione dell'incontro promosso dal Consigliere Guarino in Provincia di Napoli sulla questione trasporti, a cui partecipò anche il Sindaco De Luca, fui sollecitato sulla realizzazione di questa arteria; insieme concordammo la reale esigenza, ma nel contempo anche le difficoltà che comportava la realizzazione sotto il profilo economico per entrambi i Comuni, ma anche per la sicurezza. Concordo pienamente con Lei: soprattutto il tratto alle spalle della nostra villetta comunale e quello nelle immediate vicinanze a valle di via Bologna risultano essere sversatoi di rifiuti e quant'altro. Ma – ripeto – sia il tratto ad L che quello

immediatamente finale ricadono tutti esclusivamente nel territorio del Comune di Qualiano ; il singolo intervento di opere di urbanizzazione primaria sarebbero comunque a carico del Comune proprietario dell'arteria. Ci siamo resi disponibili, ancora oggi lo siamo - ci potremmo attivare anche noi in prima persona se lo decidiamo - di istituire ad horas un tavolo tecnico con gli uffici di competenza ed anche - credo sia opportuno - della polizia locale di entrambi i Comuni interessati. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio l'assessore per la sua precisazione.

Intervento fuori microfono

Ha l'intervento finale; può farlo in sede di dichiarazione di voto, se vuole.

Il Consigliere Granata chiede di intervenire.

CONSIGLIERE GRANATA

Mi scuso, l'altra volta non ero presente a questa mozione che fu presentata dall'opposizione. Devo dire la verità, sarei stato subito contrario alla loro posizione, dicendo chiaramente come secondo me le cose stanno. L'apertura della strada, come hanno segnalato il Consigliere Napolano e l'assessore stesso, non è competenza nostra; la strada è territorio di Qualiano, non nostro. Non so qual è l'opera che dovremmo realizzare di urbanizzazione. Anzi, è Qualiano che dovrebbe provvedere a tali opere di urbanizzazione per renderla sicura e dire che è una strada. Quella, infatti, non è una strada, ma una sterrata. Ha solo asfalto, ma non ha un livello, una fogna, niente; non la si può definire strada, ma è semplicemente un confine.

Rileverei un altro aspetto. È interessante il discorso di questa arteria, ma laddove c'è la necessità di collegarla con il doppio senso, non con Qualiano. I nostri residenti di Villaricca devono passare per Qualiano per far cosa? Per andare a Qualiano? Questo è lo sviluppo che dovremmo noi dare ai nostri cittadini? Dovremmo prevedere il collegamento sul doppio senso attraverso l'arteria presente sul Riccio, con Lago Patria, Napoli. Dovremmo sviluppare il territorio di Villaricca 2 per andare a Qualiano? L'arteria secondaria che serve per quello che dovremmo fare - Villaricca 2, Villaricca nuova con la vecchia - sarebbe anche Marano. È un'altra arteria bypass. Già c'è. Quindi, l'idea di fare eventualmente un discorso con Qualiano la dovremmo portare su quell'altra strada, non quella parallela alla villa comunale.

Sulla villa comunale, per la questione del degrado, potremmo intervenire con un parcheggio, per l'allargamento della piazzetta, per pulirla e mettere un prato; al riguardo sono pienamente d'accordo. Per il resto, stiamo parlando di una strada che favorisce Qualiano, i residenti che hanno

il terreno là giù, quattro o cinque persone. Questo è l'obiettivo che dovremmo raggiungere? L'obiettivo è di sviluppare la zona Villaricca nuova con l'arteria principale Ponte Riccio.

La vostra proposta sicuramente è da non votare, proprio perché non ha un fondamento urbanistico. Qual è questo fondamento urbanistico?

Per quanto riguarda la sicurezza, sono d'accordo per pulirla, ma secondo me quella strada non c'è alcuna ragione di aprirla. Dovremmo offrirla (ai cittadini di Qualiano?) ai cittadini di Villaricca 2, collegarla con l'arteria principale e farla funzionare. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Granata per il suo intervento.

Ha chiesto la parola il Consigliere Ciccarelli.

CONSIGLIERE CICCARELLI

Ritengo opportuno fare alcune precisazioni anche a seguito delle controdeduzioni espresse poc'anzi dal Consigliere Granata. Innanzitutto, preme ricordare al Consigliere Granata che la mozione che ha determinato la deliberazione di Consiglio comunale dell'11 giugno 2013, n. 5117, è stata votata all'unanimità anche dai Consiglieri di maggioranza; il che vorrebbe dire che nessuno dei Consiglieri ha compreso il senso della mozione stessa. Mi preme sottolineare che sia la mozione originaria che quella riproposta oggi all'attenzione dell'assise comunale e dei cittadini presenti è relativa ad una valutazione, ad uno studio di fattibilità anche della seconda parte della mozione proposta oggi, che deve essere fatta dagli organi all'uopo preposti. È chiaro che né io, né il Consigliere Granata possiamo esprimere valutazioni di merito, che vanno demandate, così come aveva rappresentato anche l'assessore Raffaele Cacciapuoti, agli uffici tecnici dei Comuni interessati e alla polizia locale che lavora in tal senso.

Ritengo che le attività per la necessità di aprire una serie di strade che possono rendere più fluido il flusso veicolare, nel contempo anche rivalutando il decoro urbano, sarebbero tante. Stiamo valutando l'ipotesi di una strada abbandonata a se stessa, oggetto più volte di interventi anche da parte del Comune di Villaricca per la riqualificazione. Per ripulirla abbiamo speso fior di quattrini anche con gli uffici all'uopo preposti. Quella era l'intenzione da parte dei Consiglieri che amano quel territorio, a differenza tua, mi dispiace Aniello; se tu veramente amassi quel territorio, non potresti fare valutazioni simili!

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata!

CONSIGLIERE CICCARELLI

Sì, come tu non capisci altre cose!

Questa era l'intenzione da parte dei Consiglieri di minoranza e dell'intera assise comunale, che a suo tempo votarono quella mozione.

Ad oggi, l'intenzione del Consiglio comunale ritengo sia quella unicamente di valutare se un progetto può essere reso esecutivo, se quel progetto e le valutazioni operate fino ad oggi da parte del Comune di Qualiano e del Comune di Villaricca possono essere perseguite, se sussistono le condizioni anche economiche per il Comune di Villaricca, che è minimamente interessato, e per il Comune di Qualiano, di poter contribuire ulteriormente a rendere la nostra Villaricca ancora più vivibile, nel caso specifico rivalutando via Sambuco, che negli ultimi tempi è diventata sversatoio di rifiuti di ogni genere.

Pertanto, invito, anche facendo seguito alle dichiarazioni di disponibilità dell'assessore al ramo, a continuare, con maggiore celerità, non a distanza di un anno, con una nota protocollata solo pochi giorni prima del Consiglio comunale, in un'azione di programmazione anche con il Comune di Qualiano, per valutare l'opportunità di aprire quella strada e di rivalutarla non soltanto ai fini della viabilità; la stessa viabilità comunque andrebbe ad essere decongestionata, a mio modesto parere, perché renderebbe più facile anche riuscire a raggiungere l'asse mediano, sia per coloro che provengono da Villaricca, sia per coloro che dall'asse mediano dovrebbero raggiungere Villaricca nuova. Nel contempo, ciò renderebbe più sicuro quel tratto di strada e meno soggetto a sversamenti di rifiuti anche durante le ore notturne.

Perciò, concludendo, come dichiarazione di voto, chiedo all'assise comunale di votare per l'ennesima volta favorevolmente questa mozione, spingendo sull'acceleratore al fine di ottenere in tempi brevi una risposta da parte degli uffici preposti, polizia locale e ufficio tecnico sia del Comune di Villaricca che del Comune di Qualiano, istituire un tavolo tecnico e portare in tempi brevi anche in assise consiliare una valutazione finale che possa essere omnicomprensiva di valutazioni di natura sia tecnica che economica. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Ciccarelli.

La parola al Consigliere Tirozzi per l'intervento conclusivo.

CONSIGLIERE TIROZZI

Ringrazio il Presidente. È giusto una conclusione, perché ha già ben fatto il Consigliere Ciccarelli a puntualizzare e a dare comunque delle citazioni.

IL PRESIDENTE

Per cortesia, si osservi silenzio. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE TIROZZI

Dicevo, poc' anzi già il Consigliere Ciccarelli ha ben chiesto a questa assise di votare nient'altro che un indirizzo da dare agli uffici preposti. È quello che vorremmo ricordare al Consigliere Granata: dobbiamo dire che forse era assente la volta scorsa e quest'oggi si è immesso nella discussione senza capirci nulla.

È vero che noi guardiamo spesso a chi sta peggio di noi, ma abituiamoci a guardare anche a chi sta meglio di noi. Non perché la strada attigua è dissestata, piena di rifiuti, guardiamo a Qualiano che deve curare la sua strada, e non ci guardiamo noi che non dobbiamo curare le nostre di strade!

Se vogliamo parlare di sicurezza, questo ente dovrà ...

IL PRESIDENTE

Consigliere Napolano, per cortesia!

Invito a non intervenire quando un Consigliere sta svolgendo il proprio intervento.

CONSIGLIERE TIROZZI

I Consiglieri di maggioranza chiedono di salvaguardare la sicurezza dei cittadini. Il Comune dovrebbe ad horas andare a chiudere la strada alla fine di via Bologna, perché così non è sicura. Ma questo il Comune di Villaricca, insieme alla polizia locale e agli uffici preposti, non lo fa. O, se lo fa, i cittadini maldestri aprono quella strada e continuano a transitarvi; quella strada, così come diceva il Consigliere Sarracino, presenta circa 1,50 mt. di altezza e quindi non è sicura. Ma forse il Consigliere Granata ed il Consigliere Napolano non sanno che quella strada è aperta e non è sicura.

Noi Consiglieri di minoranza non facciamo nient'altro che dare un indirizzo; con una nota l'ufficio tecnico ha risposto, sebbene in ritardo. Tuttavia, non si può che registrare l'intervento positivo dell'assessore in merito. Si registra anche un intervento disastroso e poco comunicativo del Consigliere Granata, che non si capisce, che non è chiaro. Sicuramente chiediamo a questa assise di votare questa mozione proprio per l'intervento positivo, che registriamo, dell'assessore Cacciapuoti.

Chiediamo a questa assise di votare a favore non di un miglioramento di una strada, che non serve, perché i cittadini di Villaricca non devono passare per Qualiano. Forse non sa il Consigliere Granata che quella strada porta proprio in via Ripuaria, dove c'è l'imbocco sulla Circumvallazione Esterna. Chiediamo, dunque, all'assise di votare per dare questo indirizzo. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Tirozzi.

Non vi sono altri interventi.

Prego, per dichiarazione di voto, il Consigliere Sarracino.

CONSIGLIERE SARRACINO

Faccio presente che, all'epoca, il Consigliere Cacciapuoti Antonio era Consigliere delegato di Villaricca nuova. Non solo noi proponemmo di aprire quella strada, ma di realizzare anche una piccola rotonda. Faccio presente al Consigliere Castrese Napolano che se viene da via Ripuaria ha ragione: è disastrosissima quella strada. Tuttavia, è il 75% più lunga della strada che noi dovremmo aprire per collegare Villaricca.

Già in passato abbiamo avuto degli sversamenti fuori all'ex cava, dove è Villaricca. Non vedo ragioni di sicurezza. Poi mi si dice che Qualiano "è disposta", "non è disposta": la stessa situazione l'abbiamo con Calvizzano. Noi facciamo il nostro su Villaricca. Se, poi, gli altri si vogliono accodare alle cose belle che fa il Comune di Villaricca, ben venga! Non sto chiedendo di fare un chilometro di autostrada. Si tratta di 200 metri. Potremmo realizzare sia parcheggi, sia l'illuminazione, dando un segnale in più per non far fare sversamenti abusivi. Il Consigliere dice "io non c'ero". Cosa vuol dire? Si dovrebbe andare a rileggere gli atti, che riguardano ciò che viene votato anche dalla sua maggioranza, per giunta anche condiviso dal Consigliere delegato Cacciapuoti. Chiedo non solo di votare "sì", ma di porre in essere un sopralluogo insieme ai tecnici, al Sindaco, all'assessore, specialmente al nuovo assessore delegato; poi non capisco questa riaffermazione, ripresa di delega, che lui stesso ha consegnato al Sindaco, un anno fa, avendo già fallito una volta. Spero che stavolta sia diverso. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Sarracino.

Il Consigliere Cacciapuoti chiede di intervenire per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Buonasera. Vorrei ribadire che l'apertura della traversa che fiancheggia la villetta comunale di via Bologna è dispendiosa ed inutile. Chi l'ha votata? Ma quando mai? Non l'ho votata. C'erano due opzioni.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, per cortesia! Lei non è stato interrotto.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

C'erano due opzioni. C'era da valutare di aprire il varco alla fine di via Bologna, che già è aperto.

Come "non è nostro"?

Anche lì è Comune di Qualiano.

Intervento fuori microfono

IL PRESIDENTE

Consigliere Sarracino, non può intervenire!

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

La strada è di Villaricca, ma va sempre nel comune di Qualiano.

Com'è "che stai a dire"?

IL PRESIDENTE

Consigliere Cacciapuoti, completi il suo intervento, senza rispondere.

CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Dico che va sistemata l'apertura a valle di via Bologna, di concerto con il Comune di Qualiano.

IL PRESIDENTE

Se è contrario, lo deve dichiarare? Deve fare la dichiarazione di voto.



CONSIGLIERE CACCIAPUOTI

Sono contrario all'apertura della traversa che fiancheggia la villetta di via Bologna.

IL PRESIDENTE

Voglio ribadire che sono dichiarazioni di voto, quindi dovete dichiarare se siete favorevoli o contrari. Chiedo se vi siano altre dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Granata, per dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA

Sono infelice nello spiegarmi. Non ho capito di là chi mi trovo; o è difficile parlare o è difficile concepire. Parliamo di politica, di fatti. Consigliere, non ho interrotto! La prego di non interrompere. Per quanto riguarda la competenza dell'ufficio tecnico, ha dato la risposta e l'avete anche voi. Stiamo facendo un altro discorso. Ho ripetuto che non ci sono stato l'altra volta e sicuramente avrei votato contro. Non ho richiamato la maggioranza o l'opposizione; non c'ero e rispondo per me stesso, non per gli altri. È sempre così, Consigliere; non mi interrompere, te ne prego.

La risposta tecnica è qui. Noi, poi, facciamo i Consiglieri comunali. Il Consiglio comunale ha una condizione di programmazione: anche dal punto di vista urbanistico programiamo lo sviluppo. Stiamo parlando di aprire una strada con Qualiano? Di che stiamo parlando? Ho detto semplicemente che quella zona ha bisogno di uno sviluppo diverso. È chiaro che chi abita là ha la necessità di andare sul doppio senso per i collegamenti generali con il paese. È chiaro che per arrivare a Qualiano c'è via Campana e, in alternativa, la strada Marano-Qualiano. Scusate, ma quante strade volete per arrivare a Qualiano!? Vogliamo realizzare pure un ponte? Se vogliamo farlo, lo facciamo!

IL PRESIDENTE

Faccia la dichiarazione di voto, per cortesia.

CONSIGLIERE GRANATA

Mi hanno dato delle indicazioni, sto rispondendo alle indicazioni.

IL PRESIDENTE

Non deve replicare, ma rendere la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA

Sto completando, Presidente. Sono propenso allo sviluppo sull'asse mediano. Per il resto, siamo sicuramente contro questa proposta. Sollecitiamo Qualiano per la sicurezza di quella strada. È inutile che diciamo che abbelliamo; che abbelliamo!?

Volevo poi rivolgermi al Consigliere Tirozzi. Io abito un po' prima di lui. Ha detto che via Sambuco alla fine non è sicura. Perché non ha fatto un esposto alla Procura al riguardo? Ma che dice?! Da quando abita lì Lei?

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, deve rendere la dichiarazione di voto!

CONSIGLIERE GRANATA

Non ho capito! Lei dice che quella strada non è sicura: lo sa per certo? È certo che non è sicura?

IL PRESIDENTE

Consigliere Granata, ma Lei sta replicando; non può replicare a Tobia. Renda la sua dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE GRANATA

La dichiarazione è di voto contrario. Grazie.

IL PRESIDENTE

Chiedo se vi siano altri interventi per dichiarazione di voto. Che siano, però, dichiarazioni di voto: per cortesia, in trenta secondi si deve dire se si è favorevole o contrari ed esporre le motivazioni. Non si può replicare a chi ha proposto la mozione; il regolamento è chiaro. Ha l'intervento finale.

CONSIGLIERE NAPOLANO

Sono contrario a questa mozione. La risposta della mozione stessa sta nella relazione dell'ufficio tecnico. Nel corpo della mozione si segnala di "dare mandato quantomeno attraverso atti propedeutici". Quello è un atto propedeutico che ha stilato l'ufficio tecnico, sul quale non possiamo andare oltre. Sono dei risultati tecnici, è stata svolta una relazione tecnica; al riguardo non

possiamo dire niente. Il discorso è quello che ho fatto prima. Non è una posizione negativa all'apertura di una o dell'altra strada. Il problema è collegato alla sicurezza e ad un territorio che non gestiamo noi direttamente. Innanzitutto possiamo ancora lasciare una porta aperta; eventualmente, attraverso l'ufficio tecnico si va a valutare la questione con l'ufficio di Qualiano. Quando la strada sarà messa in sicurezza e sarà tutto pronto, dovremo spendere i famosi 10 mila euro che dice Sarracino: realizzeremo l'illuminazione, il parcheggio. È come quando una coppia di sposi vogliono trovare la casa già bella e fatta. Se il Comune di Qualiano non predispose la strada nei modi e nei termini così come deve essere predisposta, noi Comune andiamo a realizzare un'opera e ad arredare una determinata zona senza avere la sicurezza dall'altro lato che i cittadini possono percorrere tranquillamente quella strada. È un discorso aperto, perché le strade sul nostro territorio servono tutte; secondo il mio punto di vista, tutte le strade servono, che colleghino Qualiano o altri luoghi. Qualunque tipo di strada. Noi lo subiamo da altri Comuni sul nostro Comune di Villaricca: paghiamo direttamente la Circumvallazione, sulla quale tutti si immettono. D'altronde, è un sistema viario che va così, è una compensazione tra cittadini. Per andare a Marano passo per una strada breve che mi dà la possibilità di ridurre i tempi. Oggi percorrere in macchina due o tre chilometri sul nostro territorio in determinate ore del giorno diventa faticoso e un dispendio di tempo. Il mio voto sulla mozione è contrario, con un discorso aperto rivolto all'amministrazione di Qualiano. Non è un progetto che dobbiamo fare noi. Noi non dobbiamo fare nessun progetto. Qualiano sistema la strada; e, nel momento in cui l'avranno sistemata, apriremo la porta, come ho detto prima; una volta tanto, non faremo come gli altri Comuni, ci andremo a mettere in salotto. Il discorso è che devono prima predisporre gli altri questo sistema viario; eventualmente, i 10 mila euro, come dice Sarracino, penso che l'amministrazione li abbia a disposizione. Grazie.

IL PRESIDENTE

Ringrazio il Consigliere Napolano.

Se non vi sono altri interventi per dichiarazione di voto, dichiaro chiuso il dibattito.

Pongo in votazione il Punto 2) all'ordine del giorno: mozione del 2.4.2014, ai sensi dell'art. 58 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto: strada via Sambuco. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

La proposta è respinta.

IL PRESIDENTE

Prima di procedere oltre, volevo leggere una e-mail che mi è stata inviata dal Consigliere Mastrantuono che è assente:

“Egregio Presidente, come già le è noto, le mie attuali condizioni fisiche mi impediscono purtroppo di poter presenziare ai lavori del Consiglio comunale del 13.5.2014, nonché all’eventuale seduta in seconda convocazione del 14.5.2014. Auspico di ritornare al più presto tra i banchi del consesso da lei presieduto e di cui mi onoro di fare parte. Con l’occasione ringrazio Lei, i colleghi Consiglieri, il Sindaco, la Giunta, il personale comunale e il Segretario comunale che in questi giorni non facili mi hanno fatto sentire il proprio sostegno ed affetto. Auguro a tutti voi buon lavoro”.

Avrei dovuto leggerla all’inizio, ma l’ho dimenticato. Mi scuso con il Consiglio e con il Consigliere Mastrantuono.



Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **19.05.2014** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 19 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **30.05.2014**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 30 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale

Villaricca, 19 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 19 maggio 2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO